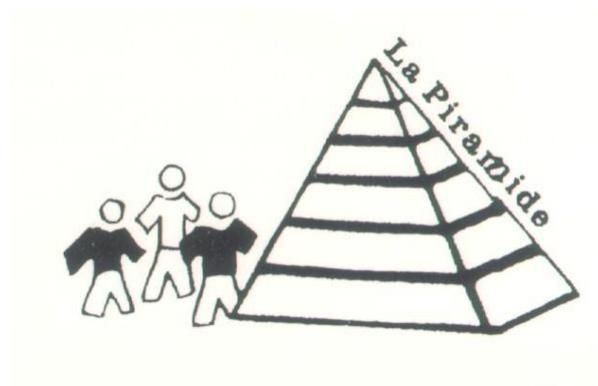


# LA PIRAMIDE **Servizi**

*Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus*

## Bilancio Sociale 2019



*“Operare partendo da valori cristiani,  
ma sforzandosi di arrivare a gesti che,  
senza perdere nulla del mordente  
evangelico,  
raggiungano l’uomo  
in quei valori profondi  
che sono previ a qualunque  
aconfessionalità  
e comuni a tutti gli uomini”*

**C. M: Martini**

Hanno collaborato: Carmen Casiraghi, Everardo Galbiati,  
Annalisa Michelin, Ilaria Previtali, Roberto Vipadi, Alessandra  
Zecchini

Coordinamento Alberto Ponza

## **SOMMARIO**

### **Lettera del Presidente**

Bilancio sociale  
Nota Metodologica

### **IDENTITA'**

Contesto territoriale  
Contesto sociale  
Valori della mutualità e della cooperazione  
Scopo della cooperativa

### **ATTIVITA' E MODALITA' DI OPERARE**

Il centro "La Vite"  
Fra righe e quadretti  
Abitare la comunità  
Sistema dei portatori di interessi

### **LUOGHI DELLA RESPONSABILITA'**

Amministrazione controllo dell'Ente  
Organigramma  
Struttura operativa  
Volontari  
Strategie a medio termine

### **RENDICONTO SOCIALE**

Democrazia e partecipazione  
Luoghi della partecipazione  
Personale  
Formazione  
Informazione  
Sicurezza

### **ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO**

Analisi del valore aggiunto  
*Costruzione della ricchezza*  
Distribuzione della ricchezza

### **Conclusioni**

## **Lettera del Presidente**

Quello appena trascorso è stato un anno particolarmente impegnativo. L'anno che stiamo vivendo è pieno di incognite e di nuove problematiche. La nostra Cooperativa, nel 2019, ha vissuto momenti significativi che rappresentano tappe importanti della nostra esperienza.

Il 13 Aprile abbiamo inaugurato la nuova sede del Centro socio-educativo "La Vite" in una via nel cuore di Arcore ed ha visto la presenza delle autorità civili e religiose, della Fondazione Cariplo e della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

Il 13 Maggio c'è stato il trasferimento nella nuova sede, un edificio storico sorto nel primo dopoguerra e punto di riferimento per molti cittadini e sede della Cooperativa "La Ricostruttrice". Per le persone che frequentano il nostro Centro è stato un momento pieno di emozioni e di gioia.

La sala Sergio Colombo, che è parte della struttura, ha ospitato iniziative culturali ed ha dimostrato l'opportunità che viene offerta alla comunità.

Lo scorso 8 Novembre, con la Fondazione Sergio Colombo, con la consulenza del Dr. Maurizio Colleoni, è stato organizzato, in Villa Borromeo, un convegno sul tema "Sotto lo stesso tetto - co-housing e disabilità". L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Arcore, dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, da Tiki Taka e da Offerta sociale, ha visto relatori le realtà di Trento, di Lodi e di Garbagnate. Un'occasione per presentare anche la nostra esperienza di co-housing sviluppata con "Abitare la comunità" e considerata un modello di riferimento. Ampia la partecipazione di realtà del nostro territorio e non solo.

E' stato doveroso cogliere con impegno la proposta avanzata dalla Fondazione di Monza e Brianza e da Tiki Taka di un confronto fra le diverse esperienze di "vita autonoma" con l'ambizioso obiettivo di tradurre le singole attività in un "sistema" del territorio. Gli eventi dei primi mesi del 2020 hanno, purtroppo, azzerato l'iniziativa.

Nel Cse, in Abitare la comunità e Fra righe e quadretti si è sempre cercato di realizzare risultati ambiziosi grazie alla qualità ed all'impegno dei nostri operatori a cui va aggiunto il grande senso di appartenenza e di "squadra". Un doveroso riconoscimento va ai volontari: il valore aggiunto delle attività che, in questa difficile fase, hanno dovuto subire una quasi ... ritirata.

La situazione è difficile: è tempo di pensare con coraggio al futuro per affrontare una nuova progettualità per superare le sfide che abbiamo davanti a noi.

Everardo Galbiati



## **IL BILANCIO SOCIALE**

Con il Bilancio sociale vorremmo riuscire nell'intento di massima trasparenza ed essere in grado di comunicare con chiarezza i risultati sociali, etici ed ambientali della nostra impresa. Il compito è difficile. Riuscire a porre la prioritaria attenzione sulla rilevanza delle persone nei processi di lavoro, sul loro valore, sui risultati sociali delle loro azioni e sulla responsabilità sociale dei soggetti economici, è un impegno gravoso che ci auguriamo di aver realizzato.

L'obbligo di redazione del Bilancio sociale per le cooperative iscritte all'Albo della Regione Lombardia è contenuto nella delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007.

Per la redazione del bilancio sociale abbiamo fatto riferimento all'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 155 del 24 marzo 2006.

## **NOTA METODOLOGICA**

Questo bilancio sociale è stato "costruito" con un gruppo di lavoro tale da permetterci un'occasione di verifica del nostro agire.

La metodologia adottata è stata quella di valutare diverse proposte (Equal – Agenzia Cittadinanza, Confcooperative e ComitesSrl) per ricavare alcune linee che, a nostro parere, potessero meglio accogliere le aspettative di analisi della nostra cooperativa.

# IDENTITA'

## ***Il contesto territoriale***

Arcore, comune che fa parte della provincia di Monza e Brianza, è una comunità ad alta densità di popolazione (nel 2018 gli abitanti erano 17.933) ed una forte presenza di attività produttive, commerciali e di servizi.

La presenza di agglomerati produttivi (ridimensionati rispetto al passato), favorisce l'immigrazione (gli stranieri sono 1.788 pari al 10%) e la crescita della popolazione locale (nel 2001 vivevano ad Arcore poco più di 16.600 persone), con tutte le problematiche connesse all'urbanizzazione (traffico, riduzione aree verdi, inquinamento), ma anche le risorse che questa porta: maggiori servizi e un contesto multiculturale.

## ***Il contesto sociale***

La Brianza è un'area di relativo benessere. Nel territorio è radicata una cultura operosa e imprenditoriale. Esistono contesti storici di disagio sociale (anziani, handicap, disagio psichico...) che hanno trovato risposta, in questi anni, in una serie di servizi pubblici e privati ben strutturati.

Oggi, a fianco degli interventi sui disagi "storici" (anziani, disabili, minori...) si aggiungono altri interventi per rispondere alla "nuove povertà" o ai disagi emergenti: disoccupazione, condizione giovanile, mancanza di una casa, alta immigrazione.

## ***I valori mutualità e cooperazione***

La cooperazione sociale in Brianza ha una lunga tradizione. Significativa anche l'attività svolta dalla cooperazione in Arcore, in diversi settori: di consumo, edilizia, sociale.

Ricordiamo alcuni punti fermi.

"La cooperazione poggia il suo sistema sulla mutualità, sulla solidarietà, sulla giusta distribuzione dei guadagni e pone la priorità dell'uomo sul denaro."

"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione sociale dei cittadini..." (art. 1 della legge 381/1991).

## ***La nostra storia***

Nel 1988 nasce la "Cooperativa di lavoro e solidarietà sociale *La Piramide*". L'iniziativa parte da un gruppo di volontari appartenenti all'Associazione del volontariato di Arcore e da alcune famiglie che vivono direttamente il problema della disabilità. Viene allestito un laboratorio in Arcore in Via Belvedere (ex scuola materna comunale) in cui volontari, operatori ed alcune persone con disabilità compiono lavori di assemblaggio meccanico per conto terzi entrando a tutti gli effetti nel mondo del lavoro in quanto soci della Cooperativa.

A questa esperienza si avvicinano altre famiglie e nel 1994 nasce la necessità di creare un Centro che risponda a bisogni differenti e più legati al campo educativo dell'acquisizione di autonomia: nasce così il "Centro

diurno per disabili de “La Piramide Servizi”, che ritaglia uno spazio all’interno della stessa struttura coabitando con il laboratorio preesistente. Nel 2001 il Centro si trasferisce nella nuova struttura di Via Buonarroti e prende il nome di Centro diurno per disabili Sfa (Servizio di formazione all’autonomia) “La Vite”.

Negli anni Novanta nasce anche il Centro diurno di accoglienza per anziani “L’Arca”. Gradualmente, in collaborazione con il Comune, amplia la sua attività ed inizia l’inserimento di personale di assistenza. Nel 2000 l’Amministrazione comunale ha riadattato la struttura del Centro S. Apollinare per la realizzazione di un Centro diurno integrato che apre il 7 gennaio 2002 e gestito dalla nostra cooperativa fino al 31 maggio 2008.

L’esperienza di “Fra righe e quadretti” nasce nel 1986 come esperienza di doposcuola estivo per richiesta dell’Assessore ai servizi sociali a cui rispose l’Associazione del volontariato di Arcore. Nel 1991 inizia l’attività per tutto l’anno. La Cooperativa ne assume la gestione a partire dal 1994.

“Abitare la comunità” è un’esperienza avviata nel 2008 dalla Fondazione Sergio Colombo e gestita dalla Cooperativa. L’obiettivo è educare le persone con disabilità pensando al “dopo di noi”.

Nel 2014 l’Associazione del volontariato Arcore ha dato vita ad “Imparo ... a modo mio”, un nuovo servizio educativo gestito dalla Cooperativa La Piramide Servizi che accompagna i ragazzi con difficoltà o specifici disturbi dell’apprendimento a scoprirsi competenti ed a trovare le proprie strategie per affrontare in modo soddisfacente i diversi compiti di studio. Il Servizio ha terminato le sue attività nel 2018.

Nell’aprile 2019, a seguito della fusione con la Cooperativa “La Ricostruttrice”, è stata inaugurata la nuova sede del Cse “La Vite” in via Roma, nel centro di Arcore.

### **Carta d’identità’**

#### **LA PIRAMIDE SERVIZI**

#### **Società cooperativa sociale a r.l, Onlus**

Anno di costituzione 1993

Via Trento e Trieste, 1 - 20862 Arcore (Mb)

Tel. 039-6015035

[piramide.servizi@gmail.com](mailto:piramide.servizi@gmail.com)

[segreteria@pec.lapiramideservizi.com](mailto:segreteria@pec.lapiramideservizi.com)

[www.volontariatoarcore.it](http://www.volontariatoarcore.it)

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e Cod. fisc. 02367430960

Iscritti all’Albo regionale Cooperative sociali – Sezione A n. 219 del 21/11/1994

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1437174

Iscritti all’Albo cooperative a mutualità prevalente n. A171054

Cod. Inail 4529570 PAT006577883 e Inps 4944854402

Dati bancari: BCC BRIANZA E LAGHI AG. ARCORE

IBAN IT 64 B 08329 32430 000000011724

## **Mission**

La Piramide Servizi è un'impresa sociale che opera e rischia non per ricavare utili e benefici, ma che lavora per sviluppare servizi e accoglienza, generando una ricchezza finalizzata ad accrescere il benessere e la qualità della vita dell'insieme della comunità locale.

Promuove progetti in risposta a situazioni di disagio presenti nell'area handicap, anziani e minori.

Eroga i suoi servizi principalmente ad Arcore e nel vimercatese in collegamento e in rete con i vari servizi pubblici, le Istituzioni e le realtà "no profit" del Terzo settore presenti sul territorio.

Vuole essere un punto di riferimento sul territorio con risposte concrete e soluzioni sempre nuove ed efficaci, in grado di coagulare e formare, sia sul piano dei valori che su quello delle competenze e delle professionalità, l'offerta di solidarietà di cui è capace Arcore ed il suo territorio.

## **SCOPO DELLA COOPERATIVA**

*“La Cooperativa – cita l'art. 3 dello Statuto - non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della Comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale che sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.*

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.*

*La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa di Federsolidarietà-Confcooperative.”*

## **I VALORI**

I valori che condividiamo di ascolto e solidarietà, pace e giustizia sociale, partecipazione e responsabilità, gratuità e dono, accoglienza e condivisione, attenzione alla persona e dimensione educativa, sono la spinta ideale che sta alla base del nostro operare e qualificano il nostro impegno.

Al centro delle nostre attività ci sono le persone, considerate nella loro dignità umana, portatrici non solo di bisogni, ma anche di valori e risorse, nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

Ogni persona deve essere considerata titolare di diritti e doveri di cittadinanza.

# **ATTIVITA' E MODALITA' DI OPERARE**

## **Centro socio educativo "La Vite"**

### **Attività e obiettivi**

La finalità del Cse "La Vite" è quella di realizzare processi di formazione, autonomia ed integrazione sociale di persone con disabilità adulte, attraverso l'apprendimento ed il consolidamento di conoscenze, capacità e attitudini personali.

Gli obiettivi del nostro intervento sono:

- accrescimento di autostima e di identità adulta;
- mantenimento e accrescimento delle capacità cognitive;
- mantenimento e accrescimento delle capacità psicomotorie;
- mantenimento e accrescimento delle competenze "sociali";
- creazione di un luogo di socializzazione aperto sul/al territorio che permetta lo sviluppo di una propria "appartenenza" ad una entità esterna alla famiglia.

### **Descrizione utenti**

Nell'anno 2019 hanno frequentato il Cse 29 persone, 4 delle quali frequentano il Centro a tempo parziale; ci sono state due dimissioni e due nuovi inserimenti. Al 31 Dicembre gli ospiti sono 10 femmine e 19 maschi; tutti posseggono la cittadinanza italiana.

"La Vite" si configura come un Cse frequentato da persone adulte con età media superiore ai 35 anni. Hanno disabilità prevalentemente intellettiva di vario grado, di origine genetica o fisica; tutti posseggono discrete autonomie personali; 4 di loro presentano disabilità anche di tipo fisico.

Sono i Servizi sociali dei Comuni di appartenenza della persona con disabilità che richiedono l'inserimento del proprio concittadino e si assumono l'onere del suo mantenimento presso il Centro stesso. La retta richiesta è unica e corrisponde ad un rapporto educativo 1:4/1:5. Ciò non toglie che in alcuni momenti o in particolari attività ci sia un rapporto più stretto.

### **Modalità di operare**

La scelta metodologica è quella di intervenire in un contesto comunitario dove la posizione degli operatori e dei volontari è quella di "vivere con" e "lavorare con" le persone. È affrontando e risolvendo insieme i problemi quotidiani, siano essi legati alla difficoltà delle attività, alle relazioni interpersonali o alle difficoltà oggettive legate alla propria situazione, che gli obiettivi citati sopra vengono perseguiti.

Una parte sempre più consistente del lavoro del Cse è rivolta all'esterno, con l'obiettivo di facilitare l'incontro fra le persone con disabilità, i loro bisogni, i loro ritmi e linguaggi e quelli della comunità nella quale viviamo.

Ciò non si declina solo nel rapporto con i Servizi sociali dei vari Comuni, ma anche con tutte quelle parti vitali del territorio che sono frequentate dalla popolazione: società sportive, pubblici esercizi, scuole, palestre, piscine.

### **Percorsi educativi**

Le attività del Centro rispecchiano la diversità dell'utenza e vengono pensate, organizzate e proposte partendo proprio dall'osservazione del gruppo degli ospiti. Sono sempre condotte in gruppo, a volte molto piccolo (3/4 persone), altre volte più numeroso.

Vi sono attività di tipo lavorativo, culturale, espressivo e di tipo socializzante, anche se questa divisione è solo funzionale poiché alcuni obiettivi risultano trasversali ad ognuna di esse. Tutte le proposte hanno come fattore comune quello di lavorare sull'individuazione e sull'incremento delle capacità di ognuno dei partecipanti aumentandone autostima ed identità adulta.

Anche nel 2019 ci sono state numerose esperienze condotte nelle scuole del territorio (dalla materna alla scuola media) che hanno visto le persone che frequentano il Centro protagoniste in qualità di "esperti" nel campo del riciclo, della produzione di carta riciclata, come attori o come esperti cinofili.

### **Personale**

L'équipe del Cse è composta esclusivamente da personale educativo.

Gli operatori sono 9 dei quali 1 ha funzioni di coordinatore; 4 lavorano a tempo pieno e 5 part time. Il rapporto educativo è di 1 operatore ogni 4/5 utenti.

Per lo svolgimento di attività particolari ci avvaliamo dell'aiuto di esperti esterni: una musicoterapista, un istruttore di basket. Inoltre svolgiamo attività in un Centro cinofilo e presso un maneggio dove ci affiancano un educatore cinofilo ed un onoterapista. Nella seconda metà del 2019 è partita una collaborazione con una danzaterapista che lavora con un gruppo di ragazze.

Il lavoro dell'équipe è supportato da uno psicologo supervisore per un totale di 2 ore al mese.

### **Volontari**

Collaborano costantemente col Cse circa 20 volontari che garantiscono la loro presenza con ritmi differenti e che affiancano gli operatori nella conduzione delle varie attività. Vi è inoltre un numeroso gruppo di "amici" che pur non essendo presenti costantemente, ci aiutano per iniziative sporadiche o su richieste precise.

Nel 2019 presso "La Vite" sono state effettuate un totale di 3.696 ore di volontariato.

Oltre all'apporto dei volontari bisogna considerare anche le ore di tirocinio svolte da due studentesse provenienti dall'Università Cattolica e dall'Università di Bergamo.

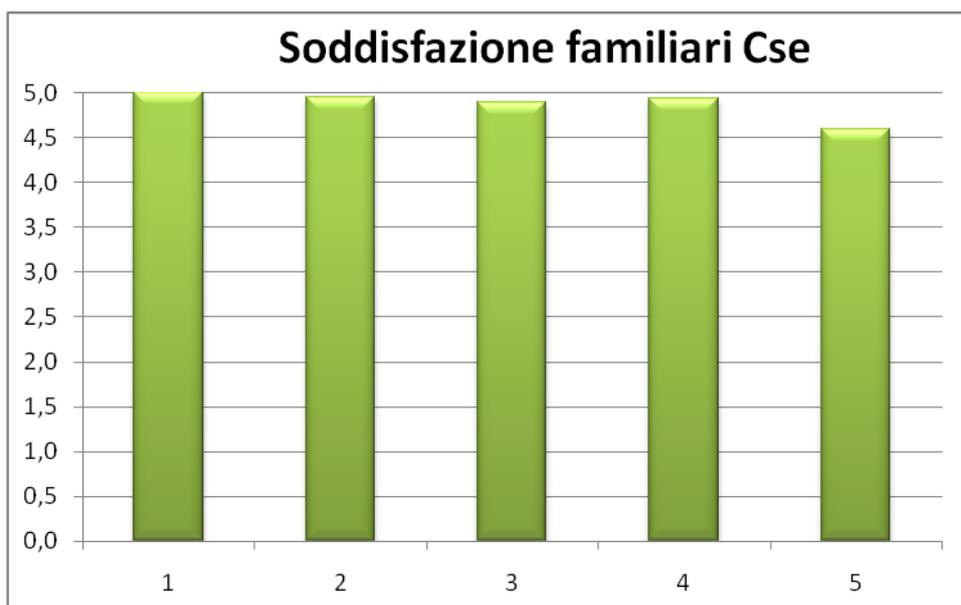
Fuori dal dato delle ore di volontariato ci sono le esperienze di “alternanza scuola lavoro” e di “settimana di carità” svolte da circa 10 giovani che, giunti a noi dalle scuole del territorio e dagli oratori, si sono affiancati alle nostre attività durante i mesi estivi.

Al di là dei numeri, il dato rilevante è quello della relazione fra Centro e territorio che nasce attraverso la costante ricerca di apertura, di nuovi contatti, di nuove disponibilità ad accogliere le persone che a vario titolo si avvicinano a noi.

## Soddisfazione

È stato distribuito un questionario di gradimento ai familiari delle persone che frequentano il Servizio che ha indagato:

1. l'adeguatezza degli orari di apertura;
2. l'adeguatezza degli orari di chiusura;
3. la valutazione complessiva del Centro;
4. la disponibilità degli operatori al confronto;
5. il servizio mensa.



Il riscontro da parte dei familiari è sempre molto positivo, in quasi la totalità delle dimensioni si raggiunge il massimo del punteggio, elemento che ci spinge a migliorarci ulteriormente nel nostro operato quotidiano. Rispetto allo scorso anno si verifica un ulteriore miglioramento su tutte le dimensioni.

## Uno sguardo d'insieme

Partiamo da un dato concreto: delle persone con disabilità presenti al Cse, circa 2/3 hanno un'età superiore ai 35 anni. Stiamo parlando di uomini e

donne in una fase della vita in cui i percorsi evolutivi si possono considerare terminati. Gli anni della formazione sono alle spalle e le possibili evoluzioni progettuali difficilmente porteranno a cambiamenti radicali. Con ogni probabilità sarà difficile per loro progettare un accesso nel mondo del lavoro e rimarranno comunque abbastanza stabili le competenze acquisite. Si tratta quindi di lavorare per riconoscere, valorizzare e rinforzare le capacità che ci sono, l'identità adulta, l'autostima e di individuare e realizzare dei percorsi possibili di integrazione sul territorio, sia per il Centro, sia per ciascuno di loro.

Fondamentale è il tema del “dopo di noi”. Il Cse può e deve accompagnare utenti e famiglie in un percorso di valutazione e riflessione al fine di fare le scelte più appropriate per costruire il futuro e non esserne travolti. Rispetto a questo lavoriamo in modo coordinato col progetto “Abitare la Comunità”, scuola di autonomia che affianca utenti e famiglie nell'affrontare il tema del distacco delle persone con disabilità dal nucleo d'origine.

Per quanto riguarda la vita quotidiana del Cse, l'organizzazione di ogni attività ed ogni momento della nostra giornata parte dal presupposto che è possibile per le persone con disabilità essere una risorsa per la comunità in cui vivono. La nostra presenza nelle scuole come “esperti di riciclo” o come attori, la produzione e la commercializzazione di prodotti artigianali, di oggetti in carta riciclata o fatti con la tecnica del mosaico sono lì a dimostrarlo.

Nel mese di maggio si è concretizzato il tanto atteso cambio di sede che ha portato il CSE “La vite” nel centro della vita di Arcore, in via Roma 37. Si tratta per noi di un passo in avanti sotto moltissimi aspetti. Sono evidenti la qualità e funzionalità dei nuovi spazi, ma ancora più importante è il messaggio racchiuso nella presenza nel centro della città di un luogo destinato ad ospitare persone immaginate come “fragili” e “bisognose”. Dovremo essere bravi a capovolgere questa percezione mostrando che il CSE, al contrario, è fonte di forza per la comunità e può rappresentare per essa una risorsa e non un peso.

### **Enti committenti**

- Comune di Arcore: 14 utenti
- Comune di Vimercate: 2 utenti
- Comune di Agrate Brianza: 2 utenti
- Comune di Monza: 5 utenti
- Comune di Vaprio d'Adda: 1 utente
- Comune di Correzzana: 1 utente
- Comune di Villasanta: 1 utenti
- Comune di Lesmo: 1 utente
- Comune di Sulbiate: 1 utente
- Comune di Burago di Molgora: 1 utente

## Fra righe e quadretti

### Attività e obiettivi

Fra righe e quadretti è un servizio rivolto ai preadolescenti residenti ad Arcore.

Grazie alla presenza di figure educative vengono offerti:

- supporto negli apprendimenti scolastici;
- occasioni di socializzazione ed integrazione;
- attività volte all'ascolto, alla raccolta dei bisogni, alla crescita dei ragazzi iscritti.

Ogni pomeriggio prevede per i ragazzi un momento iniziale, che chiamiamo **circle time**. Con attività individuali e di gruppo si lavora sulla socializzazione, la crescita umana e sociale dei ragazzi: conoscenza di sé, autostima, accrescimento del livello esperienziale, capacità di stare in un gruppo e di collaborare tra compagni, gestione di successi ed insuccessi.

Dopo il circle time c'è il momento dello studio: si lavora sui compiti assegnati dagli insegnanti, sul metodo di studio e sull'organizzazione dei tempi di lavoro.

Il sostegno scolastico è al primo posto in quanto modo privilegiato per entrare in contatto con i ragazzi: per conoscersi, per una prima soddisfazione dei bisogni.

Alla fine del pomeriggio è previsto un momento più informale dove ragazzi, educatori e volontari possono giocare, chiacchierare e svolgere attività non strutturate e più "rilassanti".

### Descrizione utenti

Fra righe e quadretti è rivolto a ragazzi residenti sul territorio arcorese che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

I ragazzi iscritti nell'anno scolastico 2019/2020 sono 26: 10 di terza media, 14 di seconda media e 2 di prima media (16 sono maschi e 10 sono femmine).

La presenza di solo due ragazzi di prima media è data dal fatto che ogni anno si fanno accedere al servizio i ragazzi già in lista di attesa.

Dei ragazzi seguiti 1 è in carico ai Servizi sociali, 11 sono stati inviati dagli insegnanti e 8 inviati dalla famiglia.

I ragazzi che chiedono di partecipare alle attività hanno bisogno di essere supportati nello svolgere i compiti assegnati dagli insegnanti, di migliorare e rinforzare il metodo di studio ma anche di occasioni per poter trascorrere del tempo e confrontarsi con i pari.

Le nazionalità d'origine delle famiglie dei ragazzi sono le più diverse: Italia, Siria, Romania, Marocco, Senegal, Egitto, Congo, Perù, Ecuador, Ucraina; la maggior parte dei ragazzi ha cittadinanza italiana ma è portatore di modelli culturali diversi che diventano occasione di ricchezza e di integrazione.

Anche nell'anno scolastico in corso il servizio non è stato in grado di rispondere a tutte le richieste di partecipazione: è infatti presente una lista di attesa con 16 nominativi. Sono pervenute anche richieste da parte di Comuni limitrofi.

Per quanto riguarda i giorni di frequenza: si dà la possibilità ai ragazzi di terza media di frequentare due pomeriggi la settimana, in vista della preparazione dell'esame. Ai ragazzi di prima e seconda media si dà la possibilità di frequentare un solo pomeriggio la settimana: questo permette di seguire un maggior numero di ragazzi. Per aumentare ulteriormente l'accessibilità al servizio si è data la possibilità ad alcuni ragazzi di terza media di frequentare nei mesi precedenti all'esame; in questo modo si cura la preparazione per sostenere questo primo momento formale di verifica.

### **Modalità di operare**

All'atto dell'iscrizione la coordinatrice chiede un **colloquio con i genitori** per raccogliere il bisogno e le informazioni utili sul ragazzo e sulla famiglia. In quella sede si chiede ai familiari di condividere gli obiettivi educativi e di porsi, nei confronti del servizio, non in modo delegante ma con una rinnovata presa di coscienza e responsabilità rispetto al ruolo di primi educatori dei figli; a questo scopo vengono concordati momenti di verifica periodici. Per ogni ragazzo sono previsti momenti di condivisione degli obiettivi con gli insegnanti. La famiglia all'atto dell'iscrizione autorizza gli educatori ai colloqui con Scuola e Servizi educativi. Il dirigente scolastico è a conoscenza del progetto ed autorizza i colloqui con gli insegnanti.

Accanto al lavoro con i genitori si porta avanti la collaborazione con le altre agenzie educative: Scuola, Cooperativa, Zorba e Servizi comunali.

Fra righe e quadretti non prevede alcun onere a carico della famiglia.

Le attività si svolgono in una sede messa a disposizione dal Comune di Arcore nello Spazio Famiglie in via Varisco a Bernate.

I ragazzi possono raggiungere il Centro trasportati gratuitamente dai pulmini del "Trasporto protetto" grazie alla collaborazione con il Gruppo trasporti dell' "Associazione del volontariato Arcore".

### **Personale**

Le attività sono coordinate da un'educatrice che mantiene i contatti con il Consiglio di amministrazione, si occupa della progettazione del Centro e della redazione della documentazione richiesta; mantiene i rapporti con le famiglie e le realtà coinvolte. Due educatori più la stessa coordinatrice si interfacciano con i ragazzi in un rapporto educativo 1:3.

L'équipe valuta gli inserimenti dei ragazzi, traccia le linee educative e gestisce le attività. Si incontra ogni settimana per la programmazione e una volta al mese per la supervisione che avviene ad opera di una psicologa consulente esterna.

Accanto agli educatori la presenza di 3 volontari arricchisce le dinamiche relazionali tra adulti e ragazzi (per un totale di 370 ore nel 2019).

Ogni anno l'équipe ospita alcuni giovani degli ultimi anni della scuola secondaria che prestano il servizio associativo scout oppure sono

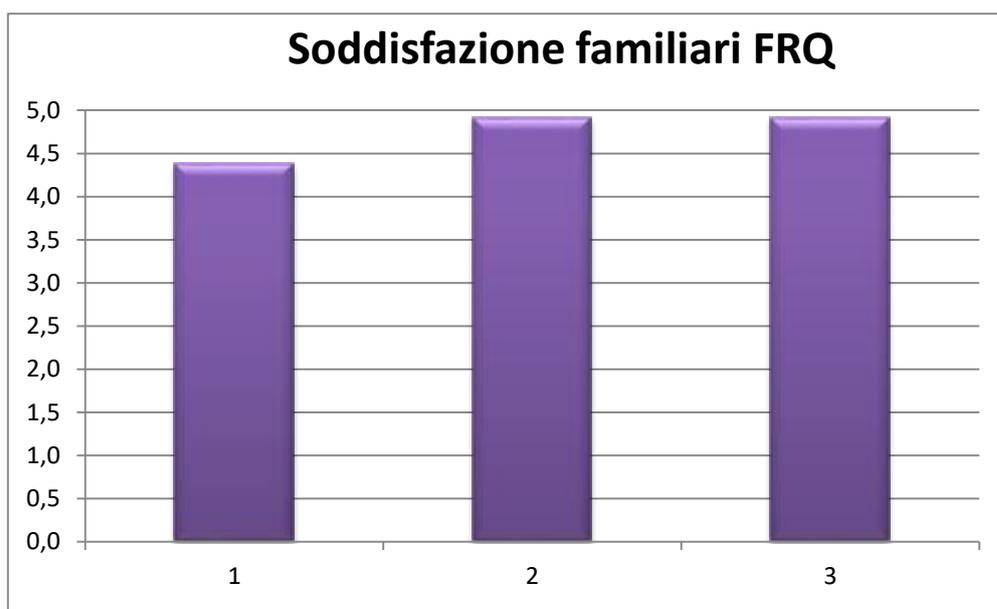
impegnati nell'alternanza scuola-lavoro: la coordinatrice del servizio determina con loro le linee del piano di intervento e tiene i contatti con i referenti scout o i tutor della scuola.

### **Apertura**

L'apertura di "Fra righe e quadretti" è prevista quattro pomeriggi a settimana: da lunedì a giovedì dalle 14,30 alle 17.00. Il Centro è aperto da Ottobre a Maggio mentre nel mese di Giugno si aiutano i ragazzi di terza media a preparare l'esame.

### **Soddisfazione**

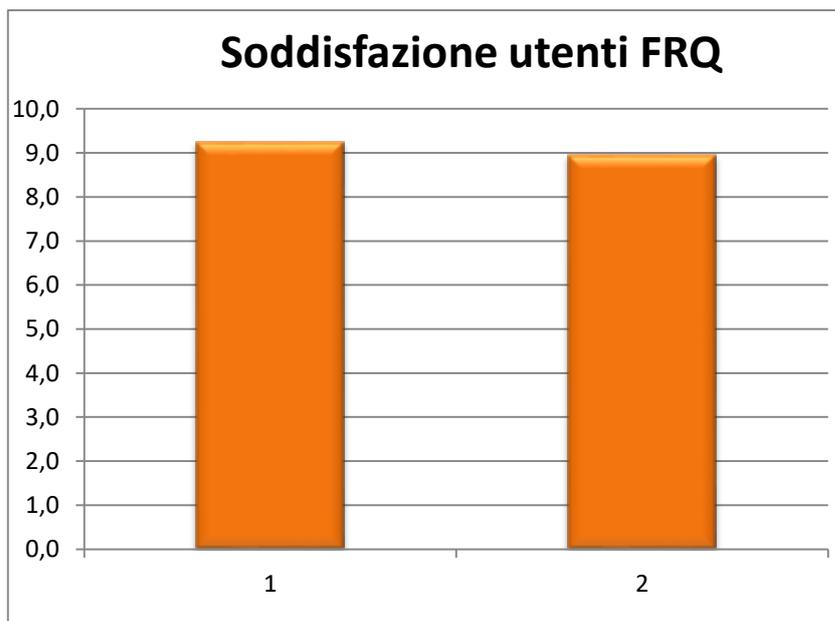
Alle famiglie delle persone che frequentano Fra righe e quadretti è stato chiesto di compilare un breve questionario relativo alla frequenza del Servizio, alla valutazione complessiva delle attività e alla disponibilità degli operatori al confronto.



L'indice di soddisfazione rimane invariato rispetto allo scorso anno, attestandosi su valori molto elevati. Si registra solo una lieve diminuzione per quanto riguarda la frequenza del Servizio, di poco sotto al valore di 4.5. Anche il numero di rispondenti è in linea con il 2018 e per quest'anno è pari a 19 persone. A differenza degli scorsi anni il questionario è stato compilato on line dai familiari, modalità che pare essere stata apprezzata e che ha semplificato il lavoro di analisi dei dati.

Quest'anno per la seconda volta abbiamo chiesto anche ai ragazzi che frequentano Fra righe e quadretti di dare un voto agli educatori e al

Servizio. Le risposte sono decisamente positive, anche in questo caso si ripete la tendenza dello scorso anno.



#### **Enti committenti**

- Associazione del volontariato Arcore
- Fondazione Sergio Colombo
- Comune di Arcore
- Istituto comprensivo via Monginevro
- Famiglie.

## **“Abitare la comunità”**

### **Attività e obiettivi**

Le persone con disabilità accedono alla casa per percorsi di potenziamento della loro autonomia, incrementare le proprie competenze e abilità a seconda delle proprie inclinazioni e possibilità. Altri invece accedono al servizio per incrementare la propria competenza sociale, per imparare a socializzare e ad instaurare relazioni sane e adeguate con i propri pari apprendendo modelli di comportamento adeguati di gestione della quotidianità e della relazione con il prossimo, in un’ottica di sperimentazione di un primo distacco dalla famiglia.

Per le famiglie questo progetto è inoltre la possibilità di aprire o mantenere aperto un ragionamento sul futuro dei propri figli, un tavolo con interlocutori diversi, in cui iniziare a pensare a progetti di vita ed adultità sostenibili, a condividere desideri e possibilità sul “dopo di noi” dei figli affinché’ possa diventare sempre più un “durante noi”.

### **Descrizione utenti**

L’attività svolta durante l’anno 2019 ha coinvolto in totale 22 persone con disabilità (alcune delle quali al primo anno di frequenza del Servizio) con un discreto livello di autonomia, di cui 15 maschi e 7 femmine, la maggior parte delle quali residente nella provincia di Monza e Brianza. L’età delle persone che hanno frequentato la casa va dai 26 ai 58 anni.

Sono state 209 le giornate complessive di apertura della casa-scuola e 850 le presenze registrate.

Durante l’anno le modalità di frequenza della maggior parte degli ospiti si sono mantenute costanti. Le persone che frequentavano 2 settimane al mese (dal lunedì al venerdì), grazie al contributo fornito dalla legge sul Dopo di noi 112/2016, hanno dato continuità a tale modalità di frequenza, tranne in un caso dove è stato necessario diminuire la presenza ad una settimana sola. L’adesione al progetto del Dopo di noi, ha inoltre permesso l’aumento della frequenza per un ospite (passato da 3 a 6 notti al mese) e l’ingresso di tre nuove presenze nel weekend (sabato e domenica). Infine un ospite ha diminuito la presenza da 9 a 7 giorni e un altro ha invece interrotto il percorso definitivamente.

Considerando le possibilità di frequenza personalizzate, risulta che:

- una persona ha frequentato 81 notti;
- tre persone hanno registrato una presenza alla casa superiore alle 72 notti;
- due persone hanno frequentato tra le 63 e le 67 notti;
- cinque persone hanno frequentato tra le 30 e le 53 notti;
- nove persone dalle 11 alle 25 notti;
- due persone hanno frequentato, esclusivamente per il pomeriggio e la prima serata, senza pernottamento, rispettivamente per 21 e 34 giornate.

La tabella seguente fornisce una visione d'insieme del Servizio negli ultimi quattro anni:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero utenti	22	21	22	22
Maschi	16	15	16	15
Femmine	6	6	6	7
Giornate complessive	126	185	190	209
Presenze registrate	491	697	834	850
Rapporto giornate/presenze	3.9	3.8	4.4	4.1
Maggiore presenza	60	80	90	81

### **Modalità di operare**

L'équipe, costituita da educatori e da due coordinatrici, lavora in rete con gli altri servizi che si occupano della persona con disabilità confrontandosi con i responsabili dei centri, delle cooperative, l'assistente sociale (quando coinvolti) e con le famiglie stesse, che hanno in carico la persona con disabilità e sono i nostri principali interlocutori. L'équipe si riunisce al bisogno per definire le attività, discutere delle varie esperienze e criticità che di volta in volta possono emergere nel corso dei turni, e proprio per questo ha una valenza piuttosto pratica e organizzativa piuttosto che progettuale e di pensiero.

I colloqui con le famiglie sono svolti annualmente dalle coordinatrici. Grazie al contributo della legge 112 sul Dopo di noi si registra una presenza più continuativa da parte delle famiglie che ne usufruiscono.

### **Percorsi educativi**

Durante l'anno 2019 il progetto "Abitare la Comunità" ha dato prima di tutto continuità alle attività intraprese nel corso del tempo, continuando ad effettuare percorsi di avvicinamento all'autonomia, nella casa della famiglia Perego (concessa in comodato d'uso gratuito).

Come lo scorso anno è stata data disponibilità di utilizzo della casa ad altre cooperative del territorio ('Il Seme' di Biassono) per poter svolgere delle attività di autonomia durante le giornate in cui la casa non era impegnata dai turni di 'Abitare la comunità'.

Le attività che vedono quotidianamente impegnate le persone con disabilità, affiancate dall'operatore e dai volontari, sono quelle tipiche della quotidianità: cucinare, apparecchiare la tavola, fare la spesa, pulire e tenere in ordine la casa, fare il letto, lavare i panni sporchi, fare la lavastoviglie, cura e igiene personale, relazionarsi con i pari, organizzare il proprio tempo libero.

## **Personale**

Il personale che lavora al progetto è costituito da 8 collaboratori occasionali e 2 persone assunte dalla cooperativa che permettono di dare maggiore continuità ai turni settimanali. Il personale è presente alla casa in media 2/3 volte al mese. Sono presenti differenti professionalità: studente in scienze dell'educazione, educatore professionale, pedagogo, psicologo, Oss.

Quest'anno la presenza di volontari è stata di due giovani scout che hanno svolto servizio presso la nostra struttura affiancando l'operatore un pomeriggio alla settimana. In seguito entrambe hanno dato continuità al percorso, compatibilmente con i loro impegni scolastici. Complessivamente il totale delle ore di volontariato svolte nel corso dell'anno sono state 119.

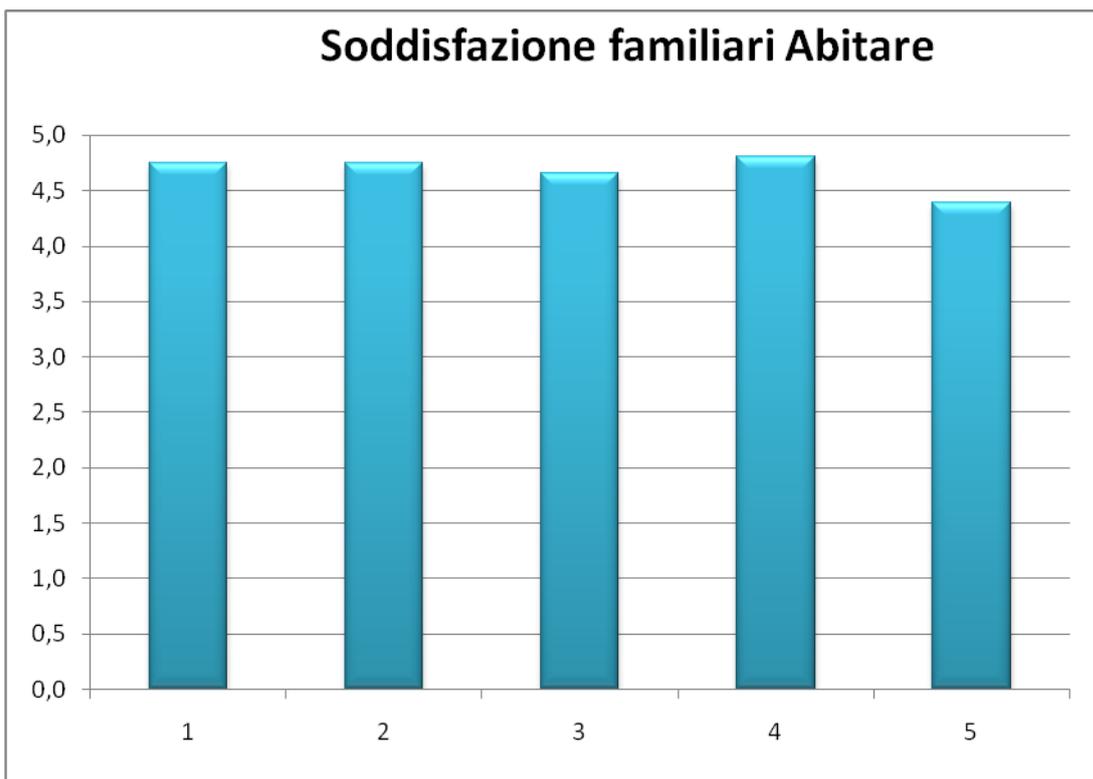
Anche per l'anno 2019, un gruppo di giovani di Arcore, compatibilmente con i propri impegni personali, si è occupato di accompagnare per una domenica al mese a messa gli ospiti della casa che intendevano parteciparvi. La presenza di tutti è stata preziosa.

Da rilevare l'apporto dei volontari del Tempo libero dell'Associazione del volontariato Arcore che ci accolgono nelle loro uscite serali per due martedì al mese.

Inoltre i giovani inquilini del progetto "Vieni a vivere con noi" (il gruppo è composto in media da 4 giovani), hanno affiancato il personale educativo, a titolo di volontariato, supportandolo nelle attività educative per una media di 4 ore settimanali ciascuno (ad esempio per la preparazione della cena oppure nei momenti ludici e ricreativi).

## **Soddisfazione**

È stato distribuito un questionario ai familiari delle persone che frequentano Abitare la comunità che sonda le seguenti aree: adeguatezza del periodo di frequenza e degli orari di apertura, valutazione complessiva delle attività, disponibilità degli operatori al confronto, valutazione degli incontri del gruppo genitori.



Le risposte relative all'adeguatezza del periodo di frequenza e degli orari di apertura e alla valutazione complessiva delle attività non mostrano scostamenti di rilievo e si attestano su valori di poco superiori a 4.5. In lieve diminuzione la soddisfazione sulle altre dimensioni con scostamenti più marcati per quanto riguarda la valutazione degli incontri del gruppo genitori.

### Uno sguardo d'insieme

Il progetto, con l'evoluzione degli anni, pone l'attenzione su diversi aspetti. Per quanto riguarda la casa-scuola permane la necessità di consolidare il tempo di apertura della struttura così da poter sperimentare un servizio continuativo che possa permettere anche la costituzione di un'équipe stabile e duratura.

Quest'anno, grazie ai contributi della legge 112/2016 sul "dopo di noi", abbiamo accolto 3 nuovi utenti riuscendo così ad aprire un secondo weekend al mese.

Un secondo aspetto riguarda la necessità di dare continuità al percorso intrapreso con 'Verso un nuovo abitare', costruendo un modello stabile di convivenza tra e con persone con disabilità. È infatti necessario lavorare al fine di approfondire la conoscenza su nuovi modelli di residenzialità e costruire un esempio replicabile e consolidato di co-housing, promuovendolo e rendendolo accessibile ad altri giovani in futuro.

A partire da Giugno siamo inoltre presenti al tavolo "Abitare il territorio tra casa e relazioni", promosso dalla Fondazione Monza e Brianza e realizzato

in collaborazione con TikiTaka, Fondazione Cariplo, Immaginabili Risorse e Welfare in azione. L'obiettivo di tale lavoro è avviare un confronto tra le varie realtà del territorio della provincia di Monza e Brianza intorno al tema delle sperimentazioni riguardanti l'abitare delle persone con disabilità. Il tavolo ha come obiettivi quelli di costruire una visione condivisa intorno al tema dell'abitare per persone con disabilità; permettere la crescita di una sinergia tra risorse e realtà diverse in un'ottica di welfare comunitario; mettere a punto un sapere organizzativo e gestionale capace di affrontare le nuove sfide di una progettualità sempre più mirata; favorire la crescita di figure professionali capaci di affiancare le persone con disabilità nella gestione della quotidianità e delle relazioni con il territorio e, infine, intensificare e alimentare le buone prassi del lavoro di rete affinché divengano una risorsa per tutto il territorio. Tali obiettivi appaiono utili al fine di migliorare il lavoro che attualmente viene svolto ad "Abitare la comunità" e permettere l'apertura verso nuove prospettive future.

Per quanto riguarda il progetto "Vieni a vivere...con noi", durante l'anno si sono verificati alcuni cambiamenti: si sono conclusi due percorsi e registrato l'ingresso di un nuovo inquilino nella prima metà dell'anno; a Ottobre due inquilini hanno concluso il loro progetto ma altri tre hanno avviato la loro residenza presso Casa Perego, attestando così una presenza in media di 4 giovani contemporaneamente. Il profilo degli inquilini che partecipano al progetto non è più solo corrispondente alla figura del giovane lavoratore ma si è arricchito con la figura della studentessa fuori sede.

### **Enti committenti**

- Famiglie;
- Fondazione Sergio Colombo;
- Comuni della Provincia di Monza e Brianza.

Il progetto, durante l'intero anno 2019, non ha più beneficiato dei contributi dei bandi promossi dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e si è dunque sostenuto grazie alle rette calmierate pagate dalle famiglie (o in alternativa dal contributo fornito dal "dopo di noi") e dai contributi della Fondazione Sergio Colombo. Quest'ultima sostiene il progetto integrando quanto non versato dai famigliari.

### **Chi sono i nostri stakeholder**

Gli stakeholder (o portatori di interessi) sono tutti coloro che sono coinvolti, direttamente o indirettamente, da un'attività. Ne sono gli attori e i fruitori, quelli che la gestiscono o che l'aiutano, coloro che beneficiano dei servizi, cioè tutti coloro senza la cui fiducia, collaborazione e sostegno, l'organizzazione Piramide non potrebbe esistere. Elenchiamo di seguito, in ordine di importanza, gli stakeholder fondamentali per la nostra struttura.

## **Stakeholder prioritari de “La Piramide Servizi”**

La Piramide Lavoro (cooperativa di tipo B)  
Associazione volontariato Arcore  
Fondazione Sergio Colombo  
Soci lavoratori  
Soci collaboratori  
Dipendenti  
Collaboratori  
Professionisti  
Soci fruitori  
Soci sovventori  
Soci volontari  
Volontari (dell’Associazione volontariato)  
Comune di Arcore (Servizi sociali e altri settori)  
Comuni del territorio  
Parrocchie e oratori della comunità arcorese  
Oratori del territorio  
Gruppo scout Villasanta  
Fondazione della Comunità di Monza e Brianza  
Fondazione Cariplo  
Offerta sociale  
Tiki Taka

## **Altri Stakeholder di rilievo**

Soggetti di stage scolastici (studenti delle scuole)  
Università di Milano, Bergamo e Bosisio Parini (per i tirocini)  
Servizi sociali del vimercatese  
Coordinamento del Terzo settore del vimercatese  
Cooperative del territorio  
Caritas locale  
Scuole materne, elementari e medie di Arcore  
Scuole materne del territorio  
Scuole superiori del vimercatese  
Associazioni ed enti solidali del territorio  
Aziende del territorio  
Stampa locale  
Comunità locale (cittadini arcoresi)

# LUOGHI DELLA RESPONSABILITA'

**L'assemblea dei soci.** È costituita da 14 soci lavoratori, da 18 soci volontari, da 4 soci fruitori e da 2 soci sovventori (Associazione del volontariato Arcore e La Piramide Lavoro), ha – fra le altre competenze - quella di approvare il bilancio civile ed il bilancio sociale e di destinare gli eventuali utili. Proceda alla nomina degli amministratori e approva i regolamenti interni e definisce il piano per far fronte ad eventuali crisi aziendali.

## Partecipazione

Nel 2020 l'assemblea dei soci si è svolta il 7 ottobre con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e il bilancio sociale. La presenza è stata di 22 soci (5 in delega), pari al 57 %. È stato confermato – come previsto dallo Statuto - che per gli amministratori non è previsto alcun compenso. Sono previsti dei rimborsi, ma rarissimi i casi in cui i consiglieri hanno presentato richieste.

## Il Consiglio di amministrazione

Lo Statuto prevede un numero da 3 a 11 componenti. Il Consiglio che è stato eletto è composto da 9 componenti quattro dei quali soci lavoratori. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente. Le riunioni del Consiglio, salvo periodi feriali o festivi, si svolgono ogni quindici giorni su un ordine del giorno prefissato.

<b>Nominativi</b>	<b>Descrizione delega</b>
Everardo Galbiati	Presidente
Carmen Casiraghi	Vice Presidente – socio lavor.
Enrico Luigi Arini	Consigliere
Zaira Caniato	Consigliere – socio lavoratore
Roberto Dassie	Consigliere
Alberto Ponza	Consigliere – socio lavoratore
Claudio Rigamonti	Consigliere
Stefano Viganò	Consigliere
Roberto Vipadi	Consigliere – socio lavoratore

## L'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE

L'esercizio sociale va del 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione provvede alla compilazione del progetto di bilancio e alla redazione della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente e alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale.

La relazione del Consiglio di amministrazione, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, deve illustrare l'andamento dell'attività della Cooperativa anche nei suoi risvolti sociali.

## **Struttura operativa**

I settori di attività sono:

### ***Il Centro socio educativo "LA VITE"***

Via Roma 37 – 20862 Arcore (Mb)

Tel. 039-6180248

Coordinatore: Roberto Vipadi

9 educatori

1 professionista (psicologo)

20 volontari (con compiti di supporto agli educatori)

### ***Il Centro "FRA RIGHE E QUADRETTI"***

Via Varisco 14, 75 – 20862 Arcore (Mb)

Tel. 338-5896079

Coordinatrice: Alessandra Zecchini

2 educatori

1 professionista (psicologa)

3 volontari (con compiti di supporto agli operatori)

### ***"ABITARE LA COMUNITA'"***

Piazza Martiri della Libertà, 6 – 20862 Arcore (Mb)

Tel. 333-7525182

Coordinatrice: Annalisa Michelon e Ilaria Previtali

8 collaboratori

2 volontari (con compiti di supporto ai collaboratori)

### ***"Area amministrazione"*** (operativa per l'arcipelago)

Via Trento e Trieste, 1 -20862 Arcore (Mb)

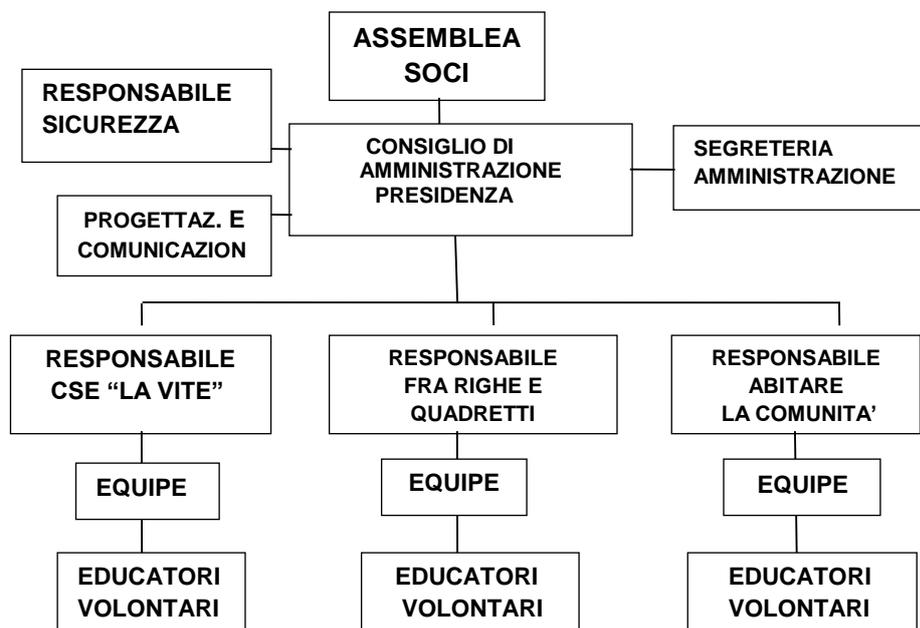
Tel. 039-6015035

Amministrazione: Carmen Casiraghi

Progettazione, sviluppo e comunicazione: Alberto Ponza

Gruppo trasporti: Carmen Galbiati

## Organigramma



### Volontari

Oltre alla passione ed all'entusiasmo che gli operatori esprimono nello svolgimento dei loro compiti, i nostri volontari rappresentano il valore aggiunto presente in ognuna delle nostre attività. La sfida è quella di far convivere positivamente la componente professionale e quella di volontariato, curando bene gli aspetti organizzativi e precisando i ruoli di ciascuno. Valorizzare nel nostro "arcipelago Piramide" la "componente volontariato" significa dare spazio ai valori del "dono" e della "gratuità" nelle relazioni all'interno dei nostri servizi e delle attività; offrire un'opportunità di impegno, rendersi utili per la propria comunità. I volontari operano in virtù di una convenzione stipulata con l'Associazione del volontariato di Arcore la quale copre anche gli aspetti assicurativi.

### Ore di volontariato

Cse La Vite	3.696
Fra righe e quadretti	370
Abitare la comunità	119
Volontari Cda	1.056
<b>Totale</b>	<b>5.241</b>

## **Strategie a medio termine**

Dopo l'incorporazione, mediante la fusione, della storica cooperativa "La Ricostruttrice" ed avendo acquisito la struttura della Casa del lavoratore in Via Roma 37 si è proceduto prima alla partecipazione al Bando Emblematici Minori della Fondazione Cariplo e poi, dopo aver avuto esito positivo dello stanziamento a fondo perduto di €. 175.000, si sono avviati i lavori per ridare vita e riqualificare il vecchio edificio.

I lavori si sono conclusi nei primi mesi del 2019 ed hanno permesso di poter inaugurare la nuova sede del Centro "La Vite" lo scorso 13 aprile.

Il collocare la nuova sede nella via centrale e nel cuore di Arcore, in un edificio storico ed importante punto di riferimento per i cittadini, permetterà sicuramente di ampliare ulteriormente i rapporti con il territorio ed i cittadini arcoresi nell'intento di realizzare nel migliore dei modi una vera inclusione sociale.

Dopo questo investimento crediamo di aver realizzato una strategia di lungo termine.

La nostra attenzione deve essere riservata al progetto di "Abitare la comunità" per individuare gli sviluppi oltre all'innovazione recentemente sperimentata. Da un lato consolidare la realtà costruita in questi anni e dall'altro aprire un confronto serrato con i genitori e le famiglie per costruire insieme delle opportunità con una co-progettazione. Per questo motivo si è deciso di proseguire la collaborazione con il dr. Maurizio Colleoni. L'attività avviata con il progetto "Verso un nuovo abitare" ha visto l'Amministrazione comunale di Arcore partecipare attivamente per individuare, insieme, i possibili progetti di autonomia. Un tema di certo complesso, ma sul quale occorre un costante impegno per trovare le migliori prospettive.

L'altro obiettivo da perseguire riguarda Fra righe e quadretti con l'intento di ampliare all'intera settimana l'attività e perseguire il suo consolidamento visto i continui riconoscimenti da parte di genitori, scuola ed Amministrazione comunale.

# RENDICONTO SOCIALE

Al centro delle nostre attività ci sono le persone, considerate nella loro dignità umana, portatrici non solo di bisogni, ma anche di valori e risorse, nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

Ogni persona deve essere considerata titolare di diritti e di doveri di cittadinanza.

## **Democrazia e partecipazione**

Democrazia e partecipazione sono valori organizzativi fondamentali per garantire coerenza con i valori di riferimento e le fonti di ispirazione dell'attività quotidiana.

L'ampio numero dei volontari testimonia la volontà di allargare la partecipazione alla nostra "mission", ma anche momento – per ognuno dei cittadini – di assumere dirette responsabilità che competono loro sia sul piano individuale che collettivo.

Dal 2009 la Cooperativa partecipa con stand e materiale informativo a "Volontariamo": fiera della solidarietà e degli stili di vita che si svolge per le vie del centro storico della città organizzata dall'Associazione del volontariato di Arcore.

È un impegno che vogliamo trasmettere come tensione e testimonianza nella dimensione dei rapporti personali e comunitari.

## **Luoghi della partecipazione**

### **Incontri con i Coordinatori**

Periodicamente sono previsti incontri fra la Presidenza ed i coordinatori dei diversi servizi per una verifica sugli obiettivi e sulle problematiche presenti.

Annualmente, con i coordinatori, sono previsti incontri per elaborare la proposta dei bilanci preventivi, confrontandoli con i dati consuntivi e, semestralmente, si verificano i risultati per valutare, se necessario, i possibili interventi correttivi.

### **Presenza sul territorio**

La Cooperativa La Piramide Servizi partecipa al tavolo "Vita autonoma e indipendente" di Offerta sociale di Vimercate.

Partecipa altresì a momenti di coordinamento con i Cse presenti sul territorio e della Brianza.

### **Cooperazione**

Confcooperative è l'organizzazione nazionale che associa e rappresenta le cooperative sociali.

La nostra cooperativa aderisce al "settore Cooperative sociali".

## IL PERSONALE

Le risorse umane, per l'attività della cooperativa che eroga servizi a persone con disabilità, sono ritenute essenziali. Sono considerate i punti di forza della nostra attività. I soci lavoratori e i dipendenti esprimono un'alta idealità e dedizione nello svolgimento delle loro mansioni.

Oltre a svolgere con competenza e professionalità i loro compiti, aggiungono disponibilità e, in diverse occasioni, un impegno di volontariato.

### I dipendenti

La forza organica al 31 dicembre 2019 era costituita da 15 assunzioni a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato. Questo il dettaglio:

	maschi	femmine
Soci lavoratori	6	9
Lavoratori non soci	1	0
Collaboratori	3	9
Liberi professionisti	9	2

### Qualifiche del personale

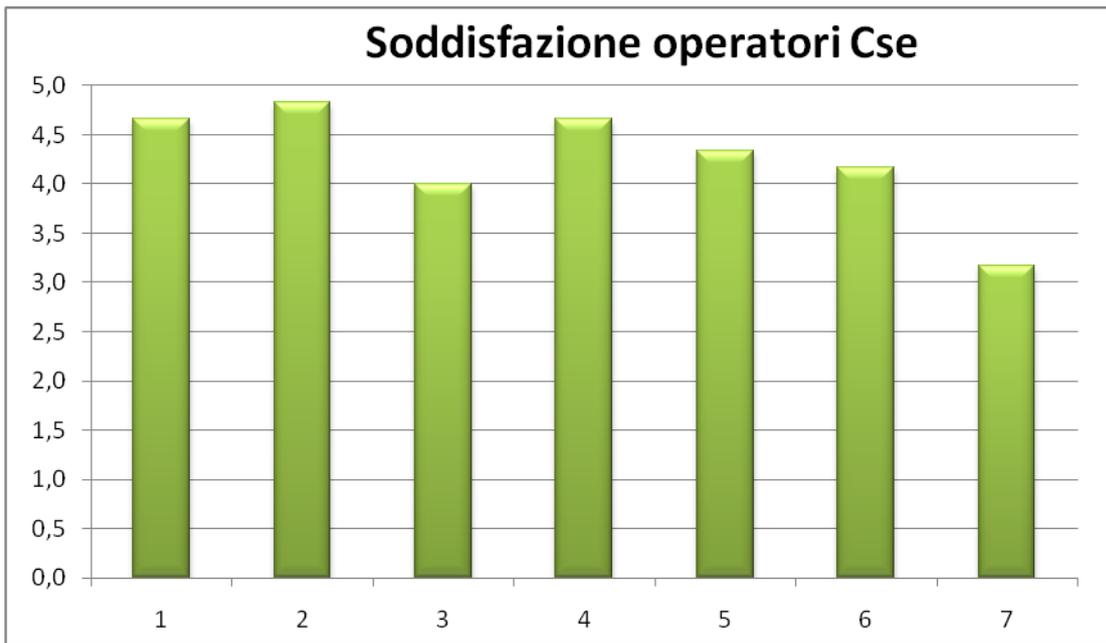
E1	n. 3
D2.....	n. 10
D1.....n.	1
C1.....	n. 1
A2.....	n....1

### Anzianità di servizio

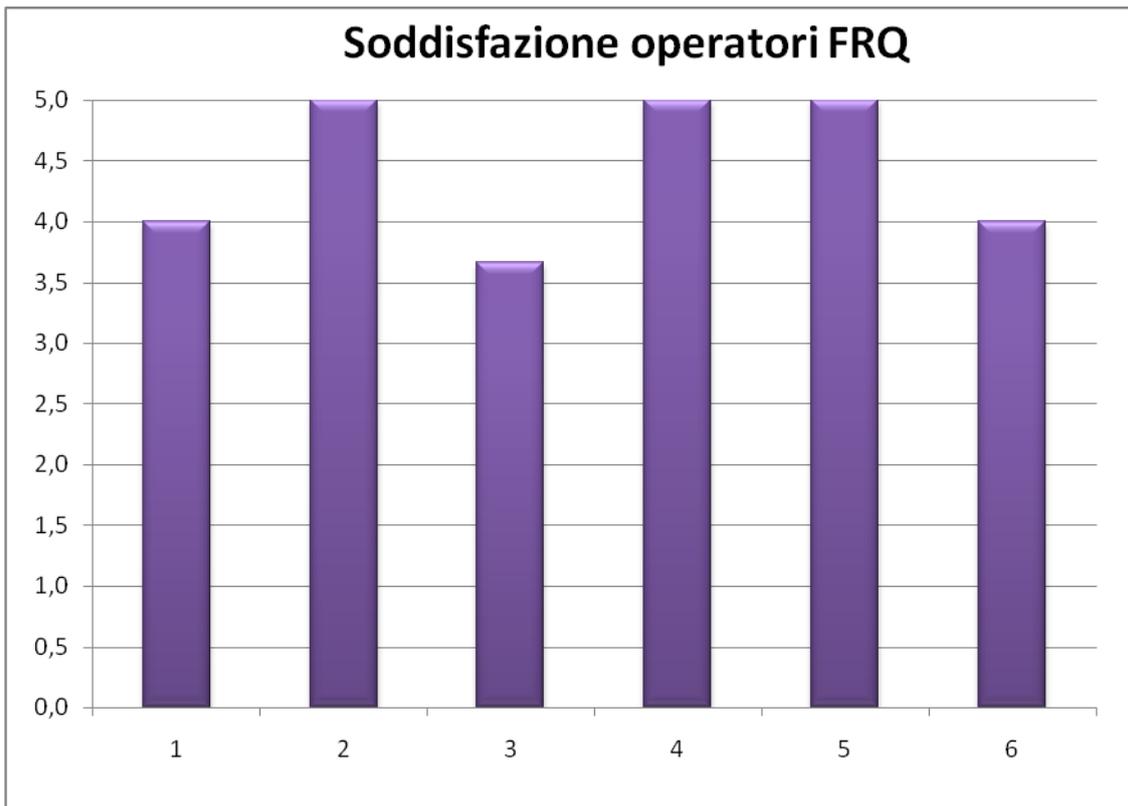
da 0 a 5 anni	n. 3
da 6 a 10 anni	n. 4
da 11 a 21 anni	n. 9

Anche nel corso del 2019 è stato somministrato un questionario di soddisfazione agli operatori dei diversi servizi che sondava le seguenti aree.

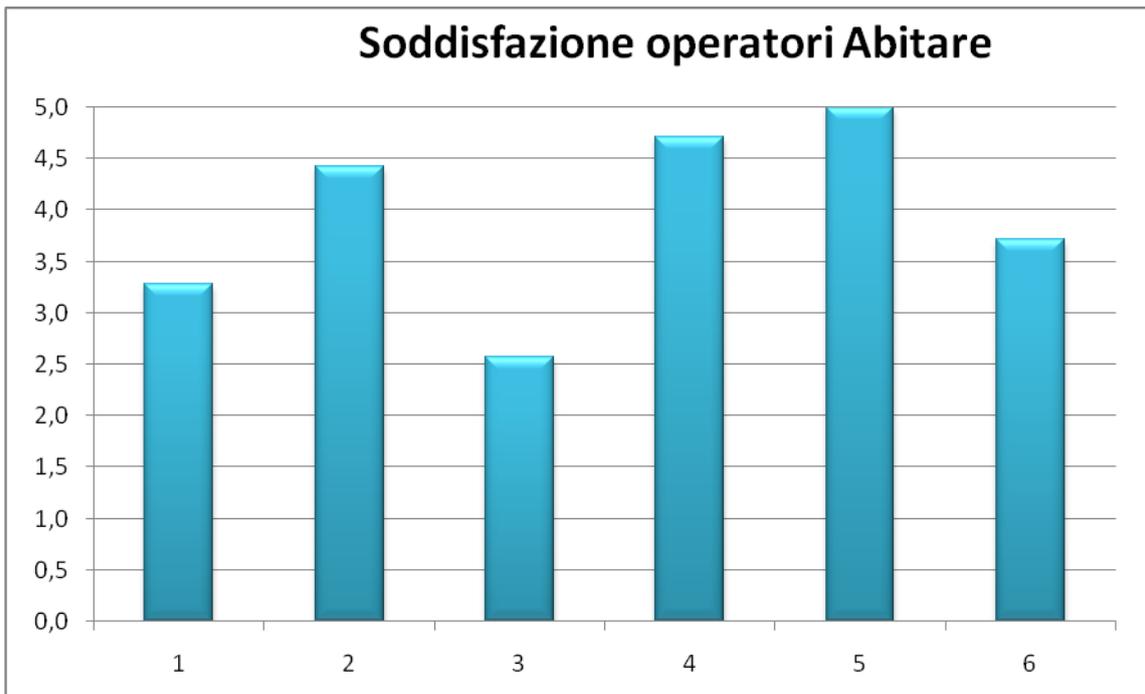
1. grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa;
2. soddisfazione della mansione svolta;
3. attenzione che la Cooperativa riserva alla formazione del personale;
4. organizzazione del centro (attività, gruppi, uscite, ...)
5. relazioni con gli/le altri/e colleghi/e;
6. retribuzione;
7. mensa (solo per il Cse).



Aumenta di quasi un punto la soddisfazione relativa al grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa mentre si attesta su un valore uguale a quello dello scorso anno l'indicatore relativo alla soddisfazione per la mansione svolta. Diminuisce leggermente il gradimento relativo alla formazione del personale e alle relazioni con i colleghi mentre è stabile il dato per quanto riguarda l'organizzazione del Centro. Lieve aumento per retribuzione e mensa che restano le aree su cui sono possibili interventi di miglioramento.



Tra gli operatori di Fra righe e quadretti la soddisfazione relativa al grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa perde mezzo punto rispetto al Cse ma si attesta sul massimo della scala la soddisfazione per la mansione svolta. Inferiore anche il valore relativo all'attenzione per la formazione che resta un aspetto incrementabile. Piena soddisfazione per l'organizzazione del Centro e la relazione con i colleghi, in crescita rispetto allo scorso anno; lieve incremento anche per la retribuzione.



L'andamento delle risposte per Abitare la comunità è speculare a quello dello scorso anno fatta eccezione per un lieve peggioramento della soddisfazione relativa al grado di partecipazione alle scelte operate dalla Cooperativa e alla formazione; lieve aumento per quanto riguarda l'organizzazione del Centro mentre la relazione con i colleghi raggiunge il massimo della scala confermando una tendenza già vista lo scorso anno.

## **Come operiamo coi lavoratori**

I compiti e le mansioni che i lavoratori svolgono all'interno della nostra Cooperativa vanno al di là di un semplice rapporto di lavoro. Una consapevole responsabilità ed una convinta partecipazione sono infatti ritenuti i requisiti essenziali per operare in una realtà che, attraverso il sostegno dei soggetti deboli, promuove azioni per affermare la dignità della persona e l'aiuto alle famiglie, nell'interesse generale di una comunità.

*Sulla base di questi principi, il lavoratore non è semplicemente "dipendente" ma "socio lavoratore" che prevede due qualificanti aspetti, del lavoro, quale operatore inserito in un determinato ruolo e che deve svolgere i compiti assegnatigli; di "imprenditore sociale", quale "socio" che, insieme con gli altri soci, esercita una responsabilità ed una parte attiva all'interno della "impresa.*

A tutti vengono applicate le norme previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro delle "Cooperative sociali" e dagli accordi territoriali.

Copia del contratto è a disposizione di tutti i lavoratori e in occasione di nuove assunzioni, ai lavoratori viene consegnato, assieme al "regolamento" una sintesi dei contenuti contrattuali. A diversi soci lavoratori è stato riconosciuto una retribuzione aggiuntiva rispetto ai minimi previsti dal contratto di lavoro.

Ai lavoratori, in carenza di rinnovo contrattuale, è stato riconosciuto l'Ert (elemento retributivo territoriale) nella misura doppia e indipendentemente dai parametri indicati nell'accordo stipulato in provincia di Milano.

La Cooperativa mette a disposizione dei lavoratori l'assistenza fiscale gratuita in occasione della presentazione dei modelli fiscali.

## **Formazione**

La formazione è parte costante nella gestione dei nostri Centri. Per gli operatori viene svolta una formazione interna ed una esterna.

Quella interna è svolta attraverso i momenti di supervisione con psicologi professionisti esterni alla Cooperativa. La frequenza è determinata dai singoli coordinatori.

A questi momenti si aggiungono le riunioni di équipe per una verifica puntuale sulle attività svolte.

È proseguito nel 2019 il percorso denominato "Verso un nuovo abitare" con la consulenza del dott. Maurizio Colleoni per ragionare insieme alle famiglie e all'Amministrazione sulla residenzialità delle persone con disabilità; a questo percorso hanno partecipato quattro operatori della Cooperativa. Il gruppo di lavoro si è impegnato per l'organizzazione del convegno "Sotto lo stesso tetto".

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha organizzato un corso di formazione interno per approfondire gli argomenti legati alla Programmazione neuro linguistica.

Per la sicurezza è stato svolto un corso della durata di 4 ore.

## **Informazione**

Tutte le nostre attività vengono rilanciate sul nostro sito e attraverso i social network; inoltre in occasione di eventi particolari inviamo apposite comunicazioni attraverso la mailing-list. In alcuni occasioni, attraverso comunicati stampa inviati ai giornali presenti sul territorio (“Il Cittadino” – “Il Giornale di Vimercate” – “Il Giornale di Monza”), vengono riportate notizie sulla nostra realtà. Siamo stati presenti anche su testate giornalistiche nazionali che riportano notizie di “cronaca locale”.

Il notiziario comunale “Arcorexte”, periodicamente, pubblica informazioni sulla nostra attività. Il periodico “Insieme” della Comunità pastorale Sant’Apollinare ha pubblicato, in più di un’occasione notizie ed informazioni sulle attività della cooperativa. I fogli informativi settimanali delle Parrocchie di Arcore riportano frequentemente le iniziative decise e che svolgiamo sul territorio.

## **La sicurezza**

La sicurezza è garantita, in ossequio al T.U. 81/2008, dalla formazione e dalla informazione degli operatori, della messa in sicurezza delle attrezzature e dalla scelta degli arredi.

La Cooperativa si affida alla supervisione di una società esterna per le verifiche e gli aggiornamenti circa le norme sulla sicurezza.

# ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

## COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA

### Analisi del valore aggiunto

	2019	2018	Diff.	Var.%
<b>FATTURATO NETTO</b>				
Ricavi delle prestazioni	500.644	485.300	15.344	3,16
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>141.393</b>	<b>170.681</b>	- 29.288	- 17,16
Materie prime	10.602	9.852	750	7,61
Servizi	111.573	117.880	- 6.307	- 5,35
Godimento beni terzi	6.649	21.452	- 14.803	- 69,01
Servizi Amm.vi e oneri diversi	12.569	21.497	- 8.928	- 41,53
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>359.251</b>	<b>314.619</b>	<b>44.632</b>	<b>14,19</b>
Costo del personale	367.151	364.565	2.586	0,71
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	- 7.900	- 49.946	42.046	- 84,18
Ammortamenti	26.222	22.475	3.747	16,67
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	- 34.122	- 72.421	38.299	- 52,88
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			-	
Altri ricavi e proventi	58.715	124.876	- 66.161	- 52,98
<b>RISULTATO OPERATIVO GLOBALE</b>	<b>24.593</b>	<b>52.455</b>	- 27.862	- 53,12
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	- 4.609	- 2.027	- 2.582	
Proventi finanziari	155	450	- 295	- 65,56
Interessi passivi	- 4.764	2.477	- 7.241	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>19.945</b>	<b>50.428</b>	- 30.483	- 60,45
Imposte	2.670	5.758	- 3.088	- 53,63
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>17.275</b>	<b>44.670</b>	- 27.395	- 61,33

### Andamento valore della produzione

Il valore della produzione raggiunge la quota di €. 500.000. Un risultato di certo significativo che ha confermato un incremento costante negli ultimi anni. E' un dato che deriva dall'essere riusciti ad ottimizzare le presenze al Centro "La Vite" ed aver registrato un significativo incremento delle presenze nell'attività di "Abitare la comunità".

Il nuovo anno, purtroppo, non potrà di certo confermare questo sviluppo vista la riduzione delle attività dovuta al Covid-19.

2019	500.644	var. su 2018	3,16%
2018	485.300	var. su 2017	-0,79%
2017	489.169	var. su 2016	19,66%
2016	408.796	var. su 2015	11,74%

### **Andamento dei costi**

Nel 2019 i costi hanno registrato una significativa riduzione dopo quella dell'anno precedente. Diminuiscono di una quota ulteriore di quasi 9 punti percentuali. Ciò è dovuto in particolare alla differenza dei costi dell'affitto della precedente sede, ma anche ad una riduzione di alcuni oneri dopo che la "Casa del lavoratore" è diventata la sede del Cse "La Vite". Dopo l'incremento registrato nel 2017 c'è stata un'attenzione particolare per tenere monitorato le spese con una puntuale verifica periodica con i responsabili delle diverse attività. Un metodo da consolidare per prestare la massima attenzione ai centri di costo.

2019	141.393	var. su 2018	-17,16%
2018	170.681	var. su 2017	-7,38%
2017	184.275	var. su 2016	23,84%
2016	148.802	var. su 2015	1,53%

### **Gestione accessoria**

Di questa voce fanno parte i contributi della Regione Lombardia sia per il Centro socio educativo che per l'attività prevista dalla legge del "dopo di noi" con il progetto "Abitare la comunità" che svolge la sua attività nella casa messa a disposizione dalla famiglia Ines e Giuseppe Perego. Ci sono le donazioni di persone o enti per la ristrutturazione della "Casa del lavoratore".

### **Ammortamenti**

La cifra complessiva è di €. 26.222 e registra un incremento di oltre il 16% e, ovviamente, le cifre più significative che la compongono riguardano i fabbricati ed i nuovi mobili acquistati per la nuova sede. C'è poi l'ammortamento dell'automezzo acquistato a seguito della donazione ricevuta da Borg Warner.

### **Distribuzione della ricchezza generata**

Qui indichiamo la distribuzione quantitativa e qualitativa della ricchezza elargita ai diversi portatori di interessi.

In primo luogo a chi presta la sua attività lavorativa sia come socio lavoratore che come semplice lavoratore o collaboratore.

Di seguito viene riportata la retribuzione annua con i relativi oneri previdenziali e le quote di trattamento di fine rapporto di lavoro maturato durante l'anno. Negli oneri sono stati inseriti i costi per il Fondo sanitario dei soci lavoratori previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Questa voce rappresenta la ricchezza distribuita a persone fisiche, di particolare valenza sociale. La Piramide Servizi crea occupazione e con la sua attività dà un'opportunità di sostentamento economico a diverse persone.

Rispetto all'anno precedente il costo del personale è aumentato dello 0,7% nonostante sia stato rinnovato il contratto delle Cooperative sociali con degli aumenti a partire dal 2019. Avendo la Cooperativa anticipato degli aumenti collettivi in mancanza, dal 2011, del rinnovo contrattuale, il costo del personale non ha riscontrato significativi incrementi. Nel 2018, infatti, si era registrato un incremento del 3,5% che il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di riconoscere a tutti i soci lavoratori per la qualità dell'impegno e del lavoro svolto.

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Salari e stipendi	270.880	268,747	261.699	247.348
Oneri	73.905	72.687	70.850	69.123
Tratt. Fine rapp.	21.565	22.346	22.988	19.058
Altri costi	840	785	780	1.777
<b>TOTALI</b>	<b>367.191</b>	<b>364.565</b>	<b>356.317</b>	<b>337.305</b>

### **La Piramide Lavoro**

Per la pulizia del Centro "La Vite" abbiamo continuato a rivolgerci alla Cooperativa "La Piramide Lavoro", di tipo B, componente del nostro "arcipelago". L'ammontare complessivo dei costi è stato di €. 14.676.

### **Assicurazioni**

Diverse polizze assicurative per coprire eventuali rischi della Cooperativa. Riguardano l'assicurazione del personale dei diversi centri, contro incendi, furti ed altro e l'ammontare è di €. 4.398.

La voce è completata dalla copertura assicurativa obbligatoria dei diversi mezzi di trasporto (automobile e pullmini) il cui ammontare è di €. 2.618.

### **Affitti**

Per il Centro socio educativo "La Vite" abbiamo sostenuto, per i primi mesi dell'anno, il canone di affitto che è stato di €. 5.066. Da Maggio, infatti, il Centro si è trasferito nella nuova sede di Via Roma nella ex "Casa del lavoratore".

### **Banche**

Agli istituti bancari la nostra Cooperativa ha pagato €. 4.764 di interessi passivi a seguito di accensione mutuo di €. 250.000 per la

ristrutturazione della “Casa del lavoratore” mentre, per le diverse operazioni, la spesa è stata di €. 591.

### **Formazione**

Tra la fine del 2018 e l’inizio del 2019 è stato organizzato un corso finanziato da Foncoop sulla Programmazione neuro linguistica e sul burnout che ha coinvolto nove persone.

È proseguita la supervisione con il dott. Andrea Dondi che ha visto impegnati gli operatori del Cse per due ore mensili; il costo della consulenza è stato pari a 4.503,65 €.

Il percorso “Verso un nuovo Abitare” condotto dal dott. Maurizio Colleoni è continuato nel 2019 con l’organizzazione del convegno “Sotto lo stesso tetto” lo scorso autunno. Il contributo per la consulenza è stato pari a 4.585,24 €.

### **Prestazioni di terzi**

Riguardano le prestazioni da parte di educatori per l’attività di “Abitare la comunità”. Sono inseriti i costi della supervisione del Cse ed il consulente per il progetto “Verso il nuovo abitare”.

Sono compresi i costi relativi alla sicurezza mentre per la gestione del personale e la contabilità il costo è stato davvero simbolico. I professionisti da sempre dimostrano nei confronti della Cooperativa e del nostro arcipelago una fattiva solidarietà con la loro qualificata e preziosa collaborazione. È un indice che rappresenta al meglio il “clima” cittadino che circonda la nostra realtà.

### **Iscrizione a Confcooperative**

Il contributo di adesione alla realtà territoriale del Terzo settore è un altro valore aggiunto da inserire tra quelli prodotti dalla cooperativa La Piramide Servizi.

I costi per l’adesione a Confcooperative per il 2019 sono stati di €. 1.750 a cui si aggiungono €. 526 per la revisione annuale.

### **Utile o perdita di esercizio**

È difficile mettere a confronto i dati economici dopo che nel 2018 ha preso avvio la ristrutturazione della nuova sede del Cse.

I dati sono poi influenzati da alcuni contributi straordinari (dalla Fondazione Cariplo, da altri Enti, da associazioni o cooperative e da diversi cittadini) arrivati per permetterci di ristrutturare la “Casa del lavoratore”.

Il positivo risultato di certo ci incoraggia ma non deve distogliere la nostra attenzione verso i debiti contratti per realizzare il nostro sogno. Certo, dietro a noi c’è un “arcipelago di solidarietà” sul quale si può

contare. Si devono però intraprendere azioni concrete per tenere sempre sotto controllo l'andamento economico e trovare soluzioni idonee per ristabilire un necessario equilibrio.

Questi i dati degli ultimi quattro esercizi.

<b>Utile o perdita di esercizio</b>	
<b>2019</b>	<b>17.275</b>
<b>2018</b>	<b>44.670</b>
<b>2017</b>	<b>-3.567</b>
<b>2016</b>	<b>45.137</b>

## **CONCLUSIONI**

L'assemblea per l'approvazione del bilancio del 2019 si svolge in Ottobre, sulla base di indicazioni di legge, e ciò dimostra tutta la straordinarietà della situazione. L'emergenza derivante dal Covid-19 ha portato difficoltà nell'affrontare il quotidiano ed avrà di certo ripercussioni non solo sulla situazione sociale ed economica delle Cooperative.

I risultati ottenuti sia per i ricavi, in crescita negli anni, che per aver realizzato un utile di esercizio, sono positivi. Nonostante ciò crediamo sia necessario prestare la massima attenzione dopo i costi sostenuti per realizzare il progetto del Centro "La Vite". Si dovranno intraprendere azioni per tenere sotto controllo l'andamento economico individuando le giuste soluzioni per riportare equilibrio.

Dopo che il 2019 aveva rappresentato per la nostra realtà una tappa fondamentale per aver trasferito il Centro nel cuore della comunità di Arcore, l'avvento della pandemia ha introdotto diversi aspetti negativi a partire dalle condizioni delle persone con disabilità e dalle loro famiglie. La qualità della loro vita è stata di certo danneggiata in misura più ampia e mantenere un doveroso contatto è stato perseguito con tenacia e determinazione, nonostante le diverse difficoltà.

"Abitare la comunità" nel 2019 ha realizzato un significativo incremento delle presenze, ma ha subito la chiusura ed ha di fatto azzerato l'esperienza costringendoci ad una ripartenza con un ridimensionamento. Anche nel 2019 è continuato il lavoro di gruppo sul tema della "vita autonoma", coordinato dal dr. Maurizio Colleoni (di Immaginabili risorse), a cui ha partecipato anche l'Assessore ai Servizi sociali Valentina Del Campo.

Fra righe e quadretti, il Centro educativo che accoglie minori e che opera per la prevenzione del disagio minorile, si vede costretto a cambiare sede e ci auguriamo che la sua attività possa continuare.

Con determinazione dobbiamo perseguire un importante lavoro di squadra dell'"arcipelago", essenziale alla nostra realtà. La presenza nella comunità deve continuare per proporre i valori di accoglienza e solidarietà che perseguiamo. La sfida che abbiamo di fronte è quella di diventare sempre più un modello di riferimento sul territorio perché capace di innovazione continua.

Un obiettivo, che in questa nuova realtà, sarà molto più difficoltoso. Riteniamo però di possedere i presupposti per affrontare e superare con determinazione le sfide che sono davanti a noi.

**Il Consiglio di amministrazione**